

Modena, 11 Gennaio 2014

La Segreteria provinciale del Pri diffonde la seguente nota:

“ La segreteria provinciale del Pri, preso atto delle difficoltà che entrambi gli schieramenti incontrano nella individuazione dei candidati e nella definizione dei programmi in vista delle prossime elezioni amministrative, esprime preoccupazione nel timore che tale condizione introduca ulteriori elementi di divaricazione tra le parti sociali e di disagio nelle nostre comunità.

La necessità di rispondere con sollecita efficacia alle esigenze dei cittadini travolti dall'evoluzione della situazione economica ed istituzionale impone, a giudizio dei repubblicani, una più matura riflessione da parte di tutti i soggetti, sui temi della ripresa dello sviluppo e degli approfondimenti che questo comporta, ribadendo che al di fuori di questa ipotesi non esiste, nei fatti, alcuna prospettiva di cambiamento.

In questa direzione la segreteria provinciale dei Pri individua alcuni momenti fondamentali quali premesse ineludibili al fine di un rilancio complessivo del “sistema Modena” cui le nuove amministrazioni non potranno sottrarsi.

In modo particolare l'attenzione dovrà essere rivolta al definitivo completamento e funzionalità dello scalo merci di Cittanova che dovrebbe divenire un polo di integrazione logistica per le attività produttive del territorio attorno all'asse Sassuolo- Modena- Carpi – Mirandola.

Questa disponibilità consentirebbe la progressione dell'immagine del “made in Modena”, anche attraverso una razionalizzazione dell'uso delle risorse, pubbliche e private, di cui si avverte sempre crescente necessità.

A questo fine diviene fondamentale il definitivo cablaggio del territorio e l'introduzione di tutte le più moderne tecnologie che, unitamente ad un effettivo ed efficace snellimento delle procedure amministrative e burocratiche, dovrebbe contribuire a fare di Modena il momento trainante e di riferimento anche per altre realtà del territorio.

La segreteria provinciale del Pri, ribadendo la propria contrarietà alla personalizzazione della politica che destina il dibattito su i problemi e le cose da fare ad un ruolo marginale, auspica che da parte delle forze politiche e dei candidati più responsabili la sollecita definizione di programmi congrui ad affrontare la crisi e conferma la piena disponibilità a confronti seri che approfondiscano unicamente tali contenuti.”